



Club Alpino Italiano

Sottosezione di Vimodrone

Via Cadorna, 23 Vimodrone



Trekking Catinaccio

Partenza: ore 06:30 via Cadorna (piazza del Mercato) domenica 7 luglio

Rientro: ore 19:00 circa giovedì 11 luglio

Mezzo: mezzi propri (condivisione delle spese)

Costi: soggiorno nei rifugi (vedi al termine di ogni singolo giorno)

Responsabili: Oscar e Silvio

Difficoltà: EE

Equipaggiamento: media e alta montagna + sacco lenzuolo per la notte

Descrizione della gita:

Primo giorno 7 luglio

Altitudine di partenza: Partenza cabinovia m 1740 - rifugio Fronza m 2339

Altitudine di arrivo: rifugio Roda di Vaèl: m 2275 - Passo delle Zigolade m 2550 - Rifugio Gardeccia m 1949

Dislivello: m + 275 e m - 601 Ore 4 e 30 min

Raggiunta l'uscita di Bolzano Nord dell'autostrada A22, percorriamo la statale 241 della val d'Ega e poco prima del passo di Costalunga-Karerpass svoltiamo a sinistra sulla provinciale per Tires e dopo pochi chilometri raggiungiamo il parcheggio presso Frommeralm. Qui prendiamo la cabinovia che ci porta al Rifugio A. Fronza. Ci dirigiamo verso S e prendiamo il sentiero 549 (del Masarè-Hirtzweg), lasciando sulla sinistra le pareti occidentali della Roda di Vaèl e il Masarè, passiamo davanti al monumento a Cristomannos si svolta verso N e raggiungiamo il rifugio Roda di Vaèl (circa 2 ore), da cui potremo ammirare le pareti orientali del Masarè. Si continua sul sentiero 541, passando accanto alla Torre Finestra e alle pareti orientali della Roda di Vaèl, ci dirigiamo verso le pareti del Mugoni e piegando verso NE saliamo al passo delle Zigolade. Nella discesa incrociamo il sentiero che porta al passo del Mugoni, continuando verso NNE deviamo verso E e percorriamo il sentiero 550 che ci porta al rifugio Gardeccia.

Costo mezza pensione: € 50,00

Secondo giorno 8 luglio

Altitudine: Rifugio Gardeccia m 1949 - Passo delle Scalette m 2348 - valle de Lausa - Passo di Lausa m 2700 - Rifugio Antermoia m 2497

Dislivello: m +751 e m -203 totali. Ore 4 e 30.

La mattina successiva prendiamo il sentiero 583 (via Larsec) che piega deciso a SE e aggirate le Pale del Mesdi, riprendiamo verso N per salire al passo delle Scalette (classificato come *sentiero attrezzato*), valicato il passo rimaniamo in quota e percorriamo la valle de Lausa, al termine saliamo al passo di Lausa lasciando sulla sinistra il massiccio del Catinaccio d'Antermoia e l'omonima valle e il suo lago per dirigerci verso O raggiungendo il rifugio Antermoia.

Costo mezza pensione: € 38,00 (costo del 2012 da confermare per il 2013)

Terzo giorno 9 luglio

Altitudine: rifugio Antermoia m 2497 - Passo Ciaregole m 2282 - Malga Docoldaura m 2046 - Passo Duron m 2168 - rifugio Alpe di Tires m 2440

Dislivello: m +394 e m -451 totali. Ore 3

Giornata defaticante. Prendiamo il sentiero 580 e lasciando sulla nostra sinistra la cima di Dona ci dirigiamo verso il passo Ciarègole e scendiamo con il sentiero 555 alla malga Docoldaura e su strada sterrata attraversiamo la parte terminale della val Duron con il sentiero 532 verso l'omonimo passo. Da qui prendiamo il sentiero 4 che volge verso O e su strada forestale, arriviamo al rifugio Alpe di Tires, da dove possiamo ammirare i Denti di Terrarossa e proseguendo per pochi passi raggiungere la Forcella dei Denti di Terrarossa e ammirare dall'alto Alpe di Siusi, sullo sfondo la Bullaccia, e a destra il Sasso Piatto e Sasso Lungo.

Costo mezza pensione: € 42,00 per i soci CAI

Quarto giorno 10 luglio

Altitudine: Rifugio Alpe di Tires m 2440 - Passo Molignon m 2598 - Rifugio Passo Principe m 2599 - Rifugio Vajolet m 2243

Dislivello: m +158 e m -356 totali. Ore 5

In mattinata ci dirigiamo verso S prendendo il sentiero 554 verso il Passo Molignon da cui possiamo ammirare il grande vallone sotto la Croda dei Cirmei e il Teston del Lago a sinistra e le Cime Valbona a destra, raggiunto in discesa (piuttosto ripida) il fondo del vallone (circa 250 m sotto) risaliamo verso il rifugio Passo Principe e sinistra possiamo ammirare lo spettacolare Catinaccio d'Antermoia. Dopo un breve e meritato riposo riprendiamo verso S e prendiamo il sentiero 584 che ci porta al rifugio Vajolet sotto le omonime e famose Torri del Vajolet. Da qui si può salire (gambe permettendo) ai rifugi Re Alberto (m 2621) e il rifugio Santner (m 2734) per ammirare la maestosità del massiccio della Cima del Catinaccio.

Costo mezza pensione: € 36,00 per i soci CAI, € 46,00 non soci

Quinto giorno 11 luglio

Altitudine: Rifugio Vajolet m 2243 -Passo delle Coronelle m 2630 - Rifugio A. Fronza m 2339

Dislivello: m +387 e m -291. Ore 3

Ripartiamo dal rifugio, per concludere il nostro trekking, prendendo il sentiero 541 verso S per dirigerci al passo Coronelle lasciando alla nostra destra le pareti orientali del Catinaccio e la Cresta di Davoi. Proseguiamo con il sentiero 550 verso O che ci porta al passo, proseguendo in discesa verso il Rifugio A. Fronza da dove riprenderemo la cabinovia per raggiungere il parcheggio e rientrare a casa.

Si conclude così il periplo del gruppo del Catinaccio uno dei più celebrati, fotografati e famosi delle Dolomiti. Lo abbiamo attraversato da Sud verso Nord per rientrare verso Sud, attraversando prati e percorrendo sentieri tra le rocce di dolomia che ci hanno emozionato con paesaggi lunari e svettanti vette che ne hanno fatto un patrimonio dell'UNESCO.